



MoVimento 5 stelle Formigine

Formigine, 14 aprile 2016

Al signor Sindaco Dott.ssa Maria Costi

Al Segretario Comunale Dott.ssa Lucente Rosa

E P.C.:
ai Sigg. Consiglieri Comunali del Comune di Formigine

INVIATA A MEZZO PEC

OGGETTO: MOZIONE "CONSIGLIO COMUNALE APERTO" **Integrazione al Regolamento del Consiglio Comunale**

PREMESSO CHE:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, oltre all'accesso da parte della collettività a tutte le "informazioni" attinenti l'assetto delle pubbliche amministrazioni **dichiara importante ampliare la possibilità delle relazione tra Cittadino ed Amministrazione**, sia negli spazi concernenti la "democrazia amministrativa", sia nei rapporti amministrativi coinvolti dall'esercizio del potere e dall'erogazione dei servizi.

VISTO CHE:

- già altri Comuni si avvalgono del "**Consiglio Comunale Aperto**" come strumento volto a favorire la partecipazione attiva dei Cittadini alla vita politica ed amministrativa della comunità formiginese.
- ha dato ottimi risultati in termini di partecipazione nei Comuni di Saronno (VA), Spoleto (PG), Cortona (AR), Morciano di Romagna (RN), Pecetto (TO), Cerro Al Lambro (MI), Manta (CN).

CONSIDERATO CHE:

- è conveniente consentire agli amministratori locali di venire a conoscenza delle proposte, rilievi ed istanze provenienti dalla cittadinanza.

- **negli ultimi mesi si è già testata l'opportunità di aprire il Consiglio Comunale alla società civile.**

ONDE EVITARE CHE:

- **questo dispendioso esercizio di democrazia sia ridotto esclusivamente a mera vetrina dell'Amministrazione e releghi il Cittadino a semplice spettatore senza alcun diritto d'interazione con i propri rappresentanti;**

RITENIAMO OPPORTUNO:

- introdurre, ad integrazione del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, specifiche disposizioni disciplinanti l'istituto del "**Consiglio Comunale Aperto**".

A TAL FINE SI IMPEGNA SINDACO E GIUNTA:

- Ad integrare il **Regolamento del Consiglio Comunale di Formigine** come segue:
dopo l'Art.31 aggiungere il seguente Articolo:

Art. 31 bis

"Consiglio Comunale Aperto" definizione:

1. Per argomenti o per l'esame di proposte, problemi e iniziative relative a questioni di carattere generale, tutti i cittadini possono essere invitati a partecipare ai lavori del Consiglio Comunale Aperto, **con diritto di intervento**. Tali sedute non hanno carattere deliberativo.

Il Consiglio Comunale Aperto permette ai cittadini residenti nel Comune di Formigine di prendere la parola.

Tutti ovvero Consiglieri e Cittadini, hanno a disposizione lo stesso tempo per fare un intervento per ogni punto messo all'Ordine del Giorno e poter replicare avvalendosi delle medesime tempistiche stabilite per i Consigli Comunali.

Sarà cura del Presidente del Consiglio far rispettare i tempi di intervento e replica.

2. Possono costituire oggetto dei Consigli Comunali Aperti:

- l'istituzione od il funzionamento di servizi pubblici;
- la protezione della salute;
- la tutela dell'ambiente;
- lo sviluppo economico;
- la difesa dell'occupazione;
- la sicurezza dei cittadini e delle loro attività;
- regolamenti Comunali di rilevante interesse collettivo;
- iniziative referendarie;
- problematiche concernenti l'infanzia;
- la realizzazione ed il mantenimento di opere pubbliche;
- tematiche per cui si presenti la necessità di reciproca informazione fra Amministrazione e Cittadini;

3. I Consigli Comunali Aperti non possono riguardare l'abrogazione di deliberazioni concernenti i tributi locali, le tariffe dei servizi pubblici, le materie che sono oggetto di riserva di legge, i provvedimenti inerenti mutui o l'ammissione di prestiti, i provvedimenti dai quali siano derivate obbligazioni irrevocabili del Comune nei confronti di terzi, gli atti concernenti la salvaguardia di legittimi diritti soggettivi o gli interessi legittimi di singoli o di specifici gruppi di persone.

4. – Consigli Comunali Aperti: convocazione

4.1. Il Presidente del Consiglio, sentita la Conferenza dei capigruppo, convoca almeno una volta l'anno, una "seduta aperta ai cittadini" del Consiglio Comunale, nella sua sede abituale o anche in luogo diverso, per rilevanti motivi d'interesse della comunità relativi a bisogni e richieste dei cittadini.

4.2. Potrà anche essere convocato su proposta:

- a) di almeno 1/3 dei Consiglieri o del Sindaco;
- b) delle Consulte istituite come da Statuto Comunale;
- c) di almeno trecento cittadini.

5. La proposta contenente l'esatta intitolazione dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale Aperto, viene presentata al Segretario Comunale il quale, verificata la correttezza della procedura seguita, l'ammissibilità, di concerto con l'Ufficio di Presidenza, la inoltrerà per opportuna conoscenza al Sindaco;

5.1. Le istanze che i cittadini intendono sottoporre al Consiglio Comunale devono essere presentate, almeno quindici giorni prima della seduta, su apposito modulo depositato presso l'ufficio segreteria, nel quale devono essere indicati:

- a) **generalità del cittadino** o dei cittadini che presentano l'istanza;
- b) indicazione di eventuali cittadini e/o dei rappresentanti chiamati ad esporre le osservazioni, le proposte, i suggerimenti oggetto dell'istanza, nonché individuazione del soggetto destinatario delle comunicazioni dell'Amministrazione comunale;
- c) l'**oggetto dell'istanza**, che deve riguardare problematiche della collettività del comune;
- d) individuazione di una eventuale proposta specifica da sottoporre all'Amministrazione comunale.

6. In caso positivo, il Presidente del Consiglio Comunale entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della richiesta, farà tenere la seduta del Consiglio Comunale Aperto;

7. Il Presidente ne darà tempestivo avviso mediante:

- a) manifesti esposti negli albi pubblici e nei luoghi maggiormente frequentati dai cittadini;
- b) comunicati stampa ed altri organi di informazione;
- c) i mezzi di cui l'Amministrazione Comunale dispone per l'informazione e la comunicazione con i cittadini;

8. Metterà a disposizione della cittadinanza – presso la Sede Municipale in orari prestabiliti – la documentazione relativa;

9. Al Consiglio Comunale Aperto il Presidente può invitare, anche su richiesta del Sindaco, oltre ai Consiglieri Comunali, i membri delle Consulte, Amministratori di Enti dipendenti dal Comune, Tecnici competenti per le materie in esame.

10. Consigli Comunali Aperti: organizzazione e modalità di partecipazione

- a) Il Consiglio Comunale Aperto è presieduto dal Presidente che coordina la seduta garantendo la più ampia partecipazione dei cittadini presenti;
- b) Per la validità del Consiglio Comunale Aperto vale la verifica del numero legale dei Consiglieri come avviene per il Consiglio Comunale.
- c) Le votazioni su eventuali proposte che dovessero essere poste durante la seduta, hanno valore consultivo; il Sindaco potrà comunque fare dichiarazioni di intenti, che potranno essere sottoposte al voto del successivo Consiglio Comunale deliberativo;
- d) Al Consiglio Comunale Aperto assiste un dipendente comunale che cura la registrazione dei lavori;
- d) A tutti i Cittadini è assicurata piena libertà d'espressione, d'intervento e di proposta, nei termini di tempo e nelle modalità stabilite per i Consiglieri dal presente Regolamento;
- e) La seduta sarà trascritta con le modalità dei Consigli Comunali ordinari ed i Verbali saranno resi disponibili sul sito istituzionale del Comune di Formigine.

Formigine 14/04/16

Firmato

Il Consigliere Rocco Cipriano